

PIANO DI AUDIZIONE
NUCLEO DI VALUTAZIONE - PRESIDIO DI QUALITA' - COORDINATORI CORSI DI STUDIO

Compilato a cura della **prof.ssa Isabella Piro**, Coordinatrice del corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Giurisprudenza**

DOMANDE	SI	NO	NOTE
Con riferimento al rapporto studenti-docenti è previsto lo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e la supervisione individualizzata delle tesi di Laurea?	X		
Viene applicata una metodologia per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS e i risultati di apprendimento previsti?	X		Viene effettuata annualmente la consultazione delle organizzazioni rappresentative del sistema professionale di riferimento, in merito alla coerenza del progetto formativo con le esigenze espresse dal territorio. E' allo studio, tuttavia, l'adozione di una metodologia più efficace di verifica.
Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	X		
Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato?	X		
La gamma degli Enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	X		La consultazione, effettuata direttamente, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale e nazionale. Sono allo studio modalità di consultazione a livello internazionale.

Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?	X		Rapporto annuale del Consorzio <i>AlmaLaurea</i> sulla condizione occupazionale dei laureati.
Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo?	X		Rapporto annuale del Consorzio <i>AlmaLaurea</i> sul Profilo dei laureati.
Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?	X		
Indicare i modi e i tempi delle consultazioni effettuate al fine di raccogliere informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.			Sono stati consultati il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro, il Presidente del Comitato Regionale Notarile della Calabria e il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro.

<p>Descrivere in modo completo le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale.</p>			<p>Le competenze tecniche del laureato magistrale in Giurisprudenza sono richieste in una pluralità di ambiti professionali, pubblici e privati, ove sia indispensabile assicurare la congruenza delle attività umane, relazionali, economiche ed organizzative ai principi ed ai precetti dell'ordinamento giuridico, interno ed internazionale. In un elenco che, ragionevolmente, può qui essere soltanto esemplificativo, può dirsi che i laureati in Giurisprudenza, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, possono svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.</p>
<p>Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene X controllato l'avvenuto recupero?</p>	<p>X</p>		<p>La Valutazione della didattica effettuata annualmente dagli uffici competenti dell'Ateneo (Area Programmazione e Sviluppo) prevede, sia nei questionari somministrati agli studenti che in quelli destinati ai docenti, specifici quesiti. Sono allo studio, tuttavia, modalità più efficaci di verifica delle carenze e di recupero delle stesse.</p>
<p>I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?</p>	<p>X</p>		

Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	X		
Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti? Sono adeguate e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	X		
Il CdS si adopera per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono?	X		Il Consiglio del Corso di studio, nella redazione del Rapporto di riesame annuale, analizza ed interpreta i dati del Consorzio <i>AlmaLaurea</i> sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati.
Il CdS tiene conto in modo adeguato delle eventuali segnalazioni e criticità?	X		Il Consiglio del Corso di studio esamina le criticità riscontrate o segnalate nella redazione del Rapporto di riesame annuale, indicando altresì le azioni correttive intraprese e i relativi esiti, nonché le azioni da intraprendere.
I ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono definiti in modo chiaro e accurato?	X		
Le risorse umane e materiali e i servizi a disposizione del CdS sono adeguate per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?		X	Si segnalano: l'esiguità del personale tecnico-amministrativo in servizio nelle Segreterie Studenti; la carenza di adeguate attrezzature informatiche a disposizione degli studenti; criticità nella gestione dei servizi bibliotecari.